

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA

(FONDATA NEL 1892)

Via Orti, 3 - 20122 Milano
Segreteria: Tel 02/86452792
Biblioteca: Tel 02/55194970

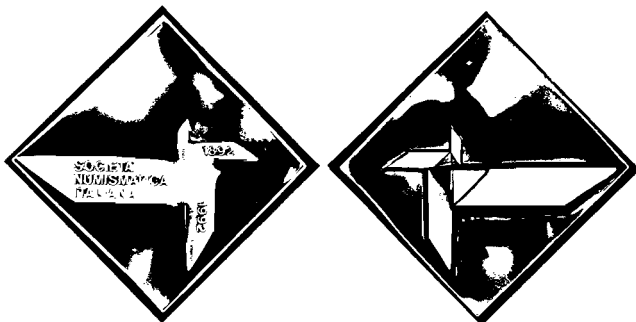


COMUNICAZIONE N. 15

NOVEMBRE 1992 anno 5°

**La medaglia per il centenario della
Società Numismatica Italiana (1892 1992)
opera di Giò Pomodoro, coniata dallo Stabilimento S. Johnson**

Giò Pomodoro l'ha definita "piastrina", come fosse una piastra, un denaro. Si tratta di una inconsueta medaglia quadrata (60x60) la cui forma è ispirata al "Quadratum Incusum" delle tetradracme ateniesi. Il contorno circolare della moneta è sottinteso, rimasto nel disegno come



costruzione geometrica, aurea, matematica del quadrato che idealmente racchiude.

Nel quadrato è costruita la spirale, che ruota lungo la diagonale, concepita come una forma geometrica in divenire nello spazio virtualmente indefinito, rappresentato nel quadrato dalla superficie in tensione.

Lo spazio in tensione è strettamente congiunto al movimento della spirale geometrica, sulla quale appaiono le diciture, causa ed effetto del moto rotatorio stesso.

Mariangela Johnson

1 - DAL SEGRETARIO

Una vendita all'asta di monete.

Coerentemente con lo spirito e le finalità di Comunicazione ritengo utile parlare di una interessante esperienza che ho vissuto come collezionista.

Ho partecipato ad un'asta della **Numismatica Varesi** che mi ha favorevolmente impressionato per almeno tre aspetti.

Anzitutto ho apprezzato l'organizzazione e la professionalità di tutto il personale. La possibilità di ben esaminare il materiale, la precisione e lo scrupolo del commissario d'asta e dei suoi assistenti sono un fattore fondamentale di fiducia per i collezionisti.

Un secondo fattore che qualifica l'asta è la selezione del materiale offerto in vendita.

L'asta Varesi ha disperso una collezione organica di **monete e medaglie Papali**, composta da ben 1016 lotti, da Leone IV a Giovanni Paolo I, con conservazioni che andavano prevalentemente da Spl a Fdc.

Ma non solo. Molte erano le monete da considerarsi giustamente rare. In questo caso qualche concessione bisogna pur farla allo stato di conservazione. Quindi nel catalogo vi era anche qualche BB. Ma valga per tutti un esempio: un quarto di ducato d'argento di Leone X (qui illustrato), pezzo non solo estremamente raro, ma anche significativo in conservazione BB è stato aggiudicato per 16 milioni partendo da una stima di 8,5 milioni. E la disputa è avvenuta in sala. La moneta illustrata ricorda il perdono concesso ai Cardinali che avevano partecipato al concilio scismatico di Pisa e proviene dalla collezione Ruchat.

Un terzo fattore che conforta il collezionista, ma è probabilmente già la conseguenza di quanto visto prima, è stato il constatare che, oltre ai commercianti, in sala partecipavano direttamente all'asta numerosi collezionisti.

Complimenti quindi alla Numismatica Varesi e...ad maiora !

(L'asta Varesi N.16 si è tenuta a Pavia nella sede consueta nei giorni 22 e 23 Ottobre 1992.)



NUOVI SOCI

CALABRIA	Patrizia	<i>Roma</i>
CRAVIOTTO	Claudio	<i>Piacenza</i>
MONTENEGRO	Eupremio	<i>Torino</i>
CAMELI	Sebastiano	<i>Genova</i>
TUCCI	Claudio	<i>Palermo</i>

2 - DAL BIBLIOTECARIO

RECENSIONI

Le recensioni sono relative a volumi pervenuti alla biblioteca.

- Sergio Baldinacci e Gilberto Fabretti, *L'arte della coltivazione del rame e dell'argento a Massa Marittima nel XIII secolo*, Firenze, Cantini Editore, 1989, pp. 183 ill., £ 50.000.

Il volume presenta integralmente e nuovamente tradotto dal latino, il Codice Minerario, tratto dal Corpo degli Statuti del Libero Comune di Massa Marittima dei primi anni del XIV secolo, che riunisce norme sull'arte mineraria e rappresenta un'opera di altissimo valore tecnico, giuridico e politico. Il saggio introduttivo esamina le vicende del Comune Massetano e soprattutto il modo di esercitare l'attività mineraria importantissima fonte di reddito per il Comune e per i suoi cittadini; dedica inoltre due capitoli rispettivamente alla Zecca e alla questione monetaria. Una piacevole iconografia d'epoca e moderna completa l'opera.

- Bernhard Koch, *Die Wiener Münze*, Wien, Österreichische Numismatische Gesellschaft, 1989, pp. 218, ill.

L'Autore, con il contributo di alcuni altri studiosi, traccia la storia delle monete coniate a Vienna soffermandosi in particolare sulla attività svolta dalla zecca negli ultimi 150 anni quando, dotata di moderne strutture, assume il ruolo di principale zecca dell'Impero Austriaco. Il volume prende in considerazione anche l'attività medagliistica che nel corso dei secoli fornì creazioni di alto valore artistico e tecnico. Notevole l'apparato illustrativo con foto in bianco e nero di grande qualità.

- Eupremio Montenegro, *Monete Imperiali Romane*, Torino, 1988, pp. 644, ill., £ 200.000.

L'Autore, mettendo a frutto la sua lunga esperienza di numismatico professionale, ha voluto offrire ai collezionisti o studiosi un sintetico ma preciso quadro della monetazione imperiale romana da Pompeo Magno a Romolo Augusto. Per ogni imperatore (o personaggio della famiglia imperiale al cui nome sia stata emessa moneta) viene tracciato un breve profilo storico con indicazione in forma tabellare dell'attribuzione dei vari "poteri" e "titoli" permettendo di datare correttamente le monete che li riportano. Sono evidenziate le monete postume e viene offerto anche un "campione" delle emissioni coloniali o provinciali con particolare attenzione a quelle della zecca di Alessandria d'Egitto. L'introduzione costituisce un sintetico manuale che affronta i seguenti aspetti: dizionario, cronologia e datazione, riforme monetarie, simboli e divinità personificate, monete postume, leggende greche della zecca di Alessandria, officine e zecche,... Per ogni pezzo descritto è stato indicato oltre al grado di rarità anche una valutazione secondo tre gradi di conservazione.

- Eupremio Montenegro, *Manuale del collezionista di monete italiane Montenegro 1992*, Torino, 1991, pp. 659, ill.

Si tratta dell'ultima edizione aggiornata del noto manuale Montenegro che riporta le monete emesse in Italia dal 1700 ai giorni nostri, indicando anno per anno la rarità, il numero dei pezzi conati e la valutazione secondo tre gradi di conservazione.

- Kenneth Jonsson, *Viking-Age Hoards and late Anglo-Saxon Coins*, Stockholm, 1987, pp. 156, ill., tavv. 7.

Lo studio descrive i ritrovamenti di monete Anglo-Sassoni e Anglo-Normanne avvenuti in Svezia e Danimarca (959-1135), i tipi conosciuti, evidenziando le numerose zecche di emissione e analizza successivamente alcuni importanti ripostigli che comprendono anche monete islamiche e bizantine.

- Margaret Thompson, *Alexander's drachm mints II: Lampsacus and Abydus* (Numismatic Studies N° 19), New York, American Numismatic Society, 1991, pp. 77, tavv. 34, US\$ 55.

Durante il regno di Alessandro il Grande e dei suoi successori fino alla fine del quarto secolo a.C., sette zecche dell'Asia Minore produssero le monete di taglio minore per tutto l'impero (essenzialmente emissioni di dracme) mentre le altre zecche coniarono prevalentemente tetradrammi. Lo studio esamina le emissioni delle due zecche di Lampsacus e Abydus analizzando i coni e le sequenze di coniazione e determina la cronologia dei ripostigli che contengono le monete argomento dello studio.

- Raffaele Paolucci, *Le monete dei Dogi di Venezia*, Padova, 1990, pp. 185, ill., £ 125.000.

Il volume, in lingua italiana e inglese, offre ai collezionisti e ai cultori di numismatica veneziana il quadro delle monete emesse ininterrottamente dagli 83 dogi della Repubblica di Venezia. Per ogni doge viene presentata la storia monetale del periodo che si sofferma particolarmente sugli esemplari di nuova tipologia e sulle loro successive evoluzioni; segue la serie dei tipi monetali, ordinati in modo decrescente rispetto al valore, senza prendere in considerazione le varianti dipendenti da aspetti secondari come segni o punteggiatura delle leggende. Su tavole separate sono riportate le valutazioni riferite a due stati di conservazione ed alcuni utili indici.

- Raffaele Paolucci, *La zecca di Venezia (volume secondo)*, Padova, 1991, pp. 243, ill., £ 160.000.

L'Autore a completamento del precedente volume, offre un quadro tipologico di tutte le altre emissioni operate dalla Repubblica veneta dalla seconda metà del XV secolo al 1866. Le prime due sezioni riguardano le oselle di Venezia e di Murano; la terza sezione affronta la complessa ed intricata monetazione anonima per Venezia, per i possedimenti di terraferma e per quelli d'oltremare; va notato che, salvo la monetazione per Cattaro, Scutari e le coniazioni ossidionali, tutte le monete furono battute nella zecca di Venezia anche se

menzionavano i possedimenti cui erano destinate: Antivari, Sebenico, Spalato, Dalmazia e Albania. L'ultima sezione propone la monetazione emessa dopo la perdita dell'indipendenza fino alla chiusura della zecca: Governo provvisorio 1797/98, Provincia Veneta 1798-1805, Regno d'Italia 1805-14, Regno Lombardo Veneto 1815-66 con la parentesi del Governo provvisorio 1848-49. L'opera è completata dalle tavole che riportano la valutazione dei pezzi catalogati.

- Maila Chiaravalle, *La monetazione per Milano nel periodo napoleonico (1796-1814)*, Milano, Civiche Raccolte Numismatiche, 1991, pp. 173, tavv. 29.

Il catalogo presenta l'intera collezione delle monete delle Civiche Raccolte coniate dalla zecca ambrosiana nel periodo napoleonico, dalla proclamazione della repubblica Cisalpina nel 1797 alla caduta napoleonica e alla conseguente fine del Regno Italico nel 1814; si tratta complessivamente di poco meno di cinquecento pezzi conati da Francesco II d'Asburgo, Repubblica Cisalpina, Repubblica Italiana e Regno italico. Segue una serie di indici e tabelle con: autorità emittenti, incisori, iscrizioni D/e R/, leggende e decorazioni sul taglio, raffigurazioni, titolo delle leghe, valori nominali, corrispondenze con la bibliografia (CNI, Gnechchi 1884, Chiaravalle 1983,...). Il volume è completato a cura di Rina La Guardia con la pubblicazione dei registi dei documenti relativi all'amministrazione finanziaria in epoca napoleonica esistenti nell'archivio delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano.

- Maila Chiaravalle, *Il ripostiglio di Ronago (Como), 1898*, pp. 27, tavv. 3.
- Maila Chiaravalle, *Il ripostiglio di Margno (Como), 1928*, pp. 31, tavv. 5.

Si tratta di due ritrovamenti pubblicati nell'ambito della serie "Ripostigli monetali in Italia: documentazione dei complessi" editi dalle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano. Il primo di nove pezzi di cui otto d'argento e uno d'oro, con monete di Milano, Genova e Venezia emesse tra il 1583 e il 1621. Il secondo di trenta pezzi d'argento emessi dalle zecche di Milano, Venezia, Genova e Piacenza oggi ridotto a 14 pezzi battuti tra il 1550 circa e il 1599. Si tratta di due interessanti ripostigli che evidenziano gli intrecci economici

esistenti nell'ambito dei territori di dominazione spagnola nell'Italia settentrionale con possibili connessioni con il fenomeno migratorio verso l'area veneta.

- AA.VV., *Florilegium Numismaticum Studia in honorem U. Westermark Edita*, Stockholm, Svenska Numismatiska Föreningen, 1992, pp. 382 ill.

Il volume raccoglie 42 studi presentati in onore di Ulla Westermark che operò per oltre 35 anni presso il Royal Coin Cabinet di Stockholm occupandosi prevalentemente di monetazione greca come mostra l'amplissima bibliografia riportata nel volume. Diversi studi, prevalentemente in inglese, riguardano campi di interesse italiano in particolare:

C. Arnold-Biucchi, sulla monetazione arcaica di Selino;

E. Arslan, Il tremisse longobardo a doppio monogramma;

C. Boehringer, rara moneta d'oro siracusana da 4 lire con D/ scudo con la Gorgone R/ atleta;

E.E. Clain-Stefanelli, le ultime emissioni d'argento di Rhegium: un tipo con la testa di Giano;

L. Mildenberg, la zecca delle prime monete cartaginesi;

L. Villaronga, piccolo ripostiglio della seconda guerra punica rinvenuto in Andalusia contenente una dracma dei Bruttii;

M.R. Alfoldi, Eukleidas un orafo?

A questi si aggiungono altri numerosi e importanti studi.

- M. Crusafont i Sabater, *Acuñaciones de la Corona Catalano-Aragonesa y de los Reinos de Aragon y Navarra*, Madrid, Editorial Vico-Segarra, 1992, pp. 232, ill., Ptas 4.250.

Si tratta del quarto volume del *Catalogo general de las monedas Espanolas* edito come manuale di agevole consultazione destinato a collezionisti, studiosi o commercianti. La prima parte presenta le monete alto medioevali (secoli VII-XII); la seconda parte (secoli XII-XV) riguarda il regno di Navarra e la Corona Catalano-Aragonese comprendente anche il ramo di Sicilia a partire da Federico III e quello di Napoli con Ferrante I; la terza parte esamina il periodo di transizione all'età moderna (fine XV metà XVI) mentre la quarta parte

affronta lo studio delle emissioni catalane locali.

Il volume è ricco di indicazioni ponderali e ha un apparato fotografico veramente apprezzabile in relazione anche al tipo di monete illustrate; fornisce inoltre una valutazione dei pezzi catalogati.

- AA.VV., *Festschrift Till Lars O. Lagerquist*, Stockholm, Svenska Numismatiska Föreningen, 1989, pp. 545, ill.

In occasione del 60° compleanno, la Società Numismatica Svedese ha voluto onorare L. O. Lagerquist, uno dei suoi più autorevoli studiosi che riveste l'incarico di Direttore del Gabinetto Reale di Monete e Medaglie, dedicandogli la presente raccolta di studi numismatici. L. O. Lagerquist si è occupato prevalentemente della monetazione svedese emessa durante il periodo vichingo e medioevale. I suoi studi hanno interessato anche il campo medagliatico ove dal 1975 svolge un importante ruolo come Presidente della FIDEM.

Il volume contiene articoli riguardanti prevalentemente le monete svedesi e i collegamenti con gli altri paesi dell'Europa settentrionale. Tra gli studi che possono più facilmente interessare l'Italia segnaliamo:

- P. Bruun, *Mintportratt och porfyrskulptur*;
- M. Jones, *Who made the medals of Georges d'Amboise*;
- A.M- Stahl, *The Black Death and the mint of Venice*.

- G. Giovannoni e P. Gioveti, *Medaglisti nell'Età di Mantegna e il Trionfo di Cesare*, Canneto sull'Oglio, 1992, pp. 106, ill..

Il volume è stato stampato in occasione della mostra "Medaglisti nell'Età di Mantegna e il Trionfo di Cesare" tenutasi dal 9 maggio al 7 giugno 1992 a Mantova presso la Casa del Mantegna e costituisce un autonomo contributo di ricerca. I diversi capitoli o studi affrontano importanti tematiche:

- differenza tra moneta e medaglia;
 - influenza sui medaglisti del Mantegna e delle sue opere;
 - sintetica storia del Medagliere Comunale di Mantova;
 - considerazioni sulla produzione di medaglie nel primo Rinascimento italiano.
- Segue poi il catalogo vero e proprio che fornisce una sintetica scheda per ciascun autore proposto. Il volume presenta accurate e ricche bibliografie sia

a livello di singola scheda che di singolo studio.

- Ernesto Zambrini, *Collezionare monete romane da Pompeo Magno a Romolo Augustolo*, Andora, Editore Graphic, 1992, pp. 324, ill., £ 70.000.

Si tratta di un manuale storico-numismatico che fornisce in forma sintetica per ogni imperatore, o membro della famiglia imperiale al cui nome furono emesse monete, una sintesi biografica pensata per spiegare nei particolari più qualificati gli eventi storici di maggior rilievo numismatico; sono presentati circa 230 personaggi illustrati da una o più riproduzioni fotografiche di monete la cui scheda è completata dall'indicazione dei titoli, i consolati, le Potestà Tribunizie, le zecche di emissione, i gradi di rarità, i metalli monetati. Il volume presenta anche il succedersi delle varie riforme monetali, le abbreviazioni utilizzate nelle leggende delle monete, le diverse leggende del diritto che permettono l'identificazione dei personaggi rappresentati sulle monete. Alcuni indici completano l'opera.

- David G. Wigg, *Münzumlauflin Nordgallien um die Mitte des 4. Jahrhunderts n. Chr.* (Studien zu Fundmünzen der Antike, SFMA Band 8), Berlin, Gebr. Mann Verlag, 1992, pp. 540, tabelle 13, tavv. 6, D.M. 198.

L'Autore esamina un particolare periodo della circolazione monetaria del IV sec. d. C.: l'usurpazione di Magnenzio; determina le caratteristiche delle emissioni nella Gallia del nord rispetto a quelle generali dell'impero e alle copie barbariche analizzandone la distribuzione e il significato. Trae delle conclusioni generali sulla circolazione monetaria, sul significato dei ripostigli e sulla demonetizzazione seguendo l'intera vita della moneta: coniazione, distribuzione, circolazione e perdita (delle singole monete o dei ripostigli). La seconda parte del volume presenta tutte le località dei ritrovamenti fornendo una massa enorme di informazioni sotto forma di tabelle, grafici, carte geografiche e indicazioni bibliografiche.

- AA.VV., *Danmarks Middelalderlige Skattefund ca. 1050 - ca. 1550*.
Kobenhavn, Det Kongelige nordiske Oldskriftselskab, 1992, 2 volumi, pp.
316 + 340, ill, D.kr. 1000.

L'opera è dovuta alla collaborazione di diversi studiosi numismatici e medioevalisti danesi che presentano sistematicamente i rinvenimenti di tesori medioevali attribuiti al periodo tra il 1050 e il 1550. Costituisce il primo catalogo completo comprendente 327 tesori di materiale archeologico e numismatico proveniente dalla collezione del Museo Nazionale Danese. I più antichi furono rinvenuti nel XVII sec..La dettagliata introduzione al catalogo, che è presentata anche nella traduzione inglese, discute le teorie archeologiche e numismatiche e affronta importanti problemi come le datazioni, la circolazione, la presenza di moneta straniera, le emissioni danesi, preservazione e sopravvivenza dei tesori, categorie dei rinvenimenti e loro composizione. Sono poi presentati con dettagliate schede i singoli ritrovamenti. I volumi sono illustrati anche da numerose tavole a colori che presentano i gioielli e le monete più interessanti. Numerosi indici facilitano la ricerca e l'analisi dei materiali. Sei tesori risalenti al 1050 circa contengono monete italiane:

zecca di Lucca 1 den. di Ugo I 951-961

zecca di Pavia 1 den. di Ottone III 996-1002

zecca di Verona 1 den di Ottone I 962-963

zecca di Verona 6 den. anonimi 1024-1026

a questi si aggiunge il tesoro di Kirial datato al 1365 che su 81.422 monete contiene anche un sesino di Milano per Galeazzo II o Barnabò Visconti.

-Piero Voltolina, *Galleria della Repubblica di Venezia*, Padova, 1992, pp. 110
ill.

L'Autore offre un contributo alla conoscenza della vasta ed ancora in gran parte sconosciuta medagliistica veneta illustrando una serie di medaglie inedite o poco note di personaggi e avvenimenti veneti o attinenti alla storia della Repubblica di Venezia. Il volume, presentato dal prof. Giovanni Gorini, ripropone una serie di articoli apparsi sulla RIN dal 1985 al 1990 integrati da alcuni indici.

- Fabio Gigante, *Monete decimali italiane 1800-1992*, Varese, Fil-Art, 1992.

L'Autore propone ai collezionisti di monete decimali italiane un agile catalogo organizzato secondo la numerazione del noto testo del Pagani, utilizzato sistematicamente per la classificazione delle monete del periodo, fornendo per ogni moneta la descrizione, le caratteristiche metrologiche, e puntuali note assai interessanti. Il catalogo è completato da un apparato fotografico illustrativo decisamente buono e da una valutazione dei singoli pezzi formulata secondo tre gradi di conservazione.

- Roberto Ricci, *Le coniazioni altomedioevali dei Vescovi di Luni*, estr.: *Giornale Storico della Lunigiana e del Territorio Lucense*, Anno XXXIX (1988).

Lo studio esamina le emissioni in piombo dei Vescovi di Luni definendo il periodo di coniazione tra il 593 e il 712 circa. I diversi capitoli affrontano gli aspetti metrologici, i problemi iconografici, gli aspetti epigrafici ed archeologici, gli elementi documentari e gli aspetti storici proponendo una cronologia delle diverse emissioni che sono illustrate da una serie di disegni. L'Autore formula inoltre alcune osservazioni sulle supposte monete d'argento lunensi (moneta autonoma di Luni o di tipo longobardo).

3 - ATTIVITA' EDITORIALE DELLE SOCIETA' NUMISMATICHE ESTERE

Società Numismatica Svizzera	Periodicità	Biblioteca
Schweizerische Numismatische Rundschau	annuale	dal 1891 quasi completa
Schweizer Münzblätter	trimestrale	dal 1949 quasi completa

Si segnalano gli studi apparsi sull'ultimo numero di SNR - 69/1990:

- Vecchi, I. - *The coinage of the Rasna, part 2*. Si tratta della seconda parte di uno studio sulla monetazione emessa dalla zecca etrusca di Populonia; esamina le abbondanti coniazioni avvenute nell'ultimo periodo 215-211 a.C.

- Voegtli, H. - *Zwei Münzfunde aus Pergamon*. Due ripostigli provenienti da Pergamo costituiti il primo da 65 cistofori conati fino a circa il 95 a.C. e il secondo da 2 monete bronzee di Pergamo e da 25 tondelli grezzi.

- Amandry, M. - *Le monnayage en bronze de Bibulus, Atratinus et Capito, III*. Terza parte di uno studio relativo alla monetazione dei prefetti della flotta di Antonio.

- Mosig-Walburg, K. - *Sapur I, König von Iran - Faktum oder Irrtum?* L'Autrice esamina la monetazione di Sapore I (dracme d'argento) come re dell'Iran.

- Nau, E. - *Die Strassburger Monogramme und Dbg 1271*. Vengono analizzate alcune emissioni di denari di epoca carolingia della città di Strasburgo.

- Henke, K. - *Die Verbreitung des Papiergeldes in China 1275-1292: Polo-Texte, schriftliche Quellen und archäologische Befunde*. La diffusione delle banconote in Cina (1275-1292) in base al testo di Marco Polo, alle fonti scritte sulla Cina ed ai ritrovamenti archeologici.

- Devaux, P. - *Commentaire sur les notes de Lafaurie-Prieur relatives au teston et au franc ainsi qu'à leurs divisions pour le règne d'Henri III*. Accurato studio sulla monetazione di Enrico III.

Si segnalano gli articoli di maggior interesse pubblicati sugli ultimi numeri di Schweizer Münzblätter:

Heft 156 November 1989

- Bopearachchi, O. - *Un roi indo-grec: Télèphe. Observations sur l'iconographie de son monnayage et la date de son règne*. Analisi delle rarissime monete emesse a nome di Télèphe (14 esemplari conosciuti organizzati in tre serie) fissando la data di emissione a partire dal 77 a.C..

- Bicknell, P.J. - *King Antony: a note on an extinct coin*. Presentazione di un rarissimo aureo ricordato in antiche collezioni ed ora perduto.

Heft 157 Februar 1990

- Houghton, A. e Spaer, A. - *New silver coins of Demetrius III and Antiochus XII at Damascus*. Nuove emissioni di monete d'argento di Demetrio III 96/5 a.C.e Antioco XII 87/6 a.C.a Damasco.

- Bendall, S. - *The first Constantinopolitan solidus of Heraclius and Heraclius Constantine*.

- Sommer, A.U. - *Nicephorus Bryennius, Nicephorus Basilacius oder Nicephorus III Botaniates?* - Follis inedito coniato circa nel 1077-81.

Heft 158 Mai 1990

- Salzmänn, D. - *AKIS Flussgott statt Stempelschneider*. Un raro tipo di moneta d'argento siciliana con al D/ la testa di Akis, fiume ubicato nelle vicinanze di Aetna.

- Böhnke, H. - *Ein unbekannter Abdikationsnummus des Diocletian aus Antiochia im Münzfuss 1/72*. Descrive un bronzo da 1/72 di libbra emesso al nome di Diocleziano in occasione della sua abdicazione, per la zecca di Antiochia, finora sconosciuta per questo tipo.

- Martin, C. - *Notes de Numismatique Valaisanne III*. Terza parte di uno studio sulla monetazione del Vallese.

Heft 159 August 1990

- Houghton, A. e Müseler, W. - *The Reigns of Antiochus VIII and Antiochus IX at Damascus*. Ulteriore contributo sulle emissioni seleucidi per la zecca di Damasco.

- Bernardi, G. - *Contributi alla storia numismatica di Rayy*. Si tratta di un raro tipo emesso a Rayy, antica città sede di una importante zecca abbasside, oggi sobborgo di Teheran.

- Tobler, E. - *Die Vierer von Freiburg I. Ue. aus dem 18. Jahrhundert*. Analisi delle emissioni di "quarti" (piccole monete di rame) della zecca di Friburgo (Svizzera) nel 18° secolo studiando le sequenze dei conii utilizzati.

Heft 160 November 1990

- Visonà, P. - *The coinage of Skylletion: an archaeological note*. Una rara moneta di Locri esaminata alla luce delle risultanze di recenti scavi archeologici.

- Geiser, A. - *Un trésor de monnaies de Pépin le Bref trouvé à La Tour-de-Peilz (VD), nécropole du Clos D'Aubonne*. Analisi delle monete carolingie circolanti all'epoca in Svizzera.

Heft 161 Februar 1991

- Kunzmann, R. - *Zu einer Gruppe Oberitalienischer Nachahmungen von Schweizerischen Dicken*. Tratta delle imitazioni dei Dicken svizzeri ad opera di alcune zecche minori dell'Italia Settentrionale (Correggio, Desana, Guastalla, Maccagno, Mirandola).

Appaiono anche notizie circa la vita della Società Numismatica Svizzera che ha provveduto a costituire la nuova Redazione della Gazzetta Numismatica Svizzera.

Heft 162 Mai 1991

- Gorini, G. - *The Ballaeus Hoard from Rizan in the Ashmolean Museum, Oxford*. Analisi di un ripostiglio di monete di Ballaeus della zecca di Rizan, con molte imitazioni barbariche, occultato poco dopo il 168 a.C..

- Dürr, M. - *Le diadème, marque de l'Auctoritas ou de l'Imperium*. L'Autore analizza il diadema nella iconografia monetale del IV sec. correlandolo con l'attribuzione dei poteri imperiali.

Koninklijk Nederlands Genootschap voor Munt-en Penningkunde	Periodicità	Biblioteca
Jaarboek voor Munt-en Penningkunde	annuale	dal 1961 completa

Si segnalano gli studi apparsi sul N° 78/1991

- Enno van Gelder, H. - *Muntnamen in de Nederlanden, 15e - 17e eeuw*. Il repertorio presenta i nomi delle monete dedotti dai documenti ufficiali (manifesti, grida) pubblicati da principi e città tra il 1433 e il 1649; comprende le denominazioni dei pezzi olandesi e stranieri che circolavano nei Paesi Bassi ed appaiono anche diverse monete italiane.

- Van der Wiel, H.J. - *De ongedateerde rozenobels van Utrecht*. Una serie di "nobili" imitanti il reale di Edoardo IV, coniate dalla provincia di Utrecht nel periodo 1582-1602.

- Boegheim, L.M.J. - *Een Maria-TheresienTaler uit... Utrecht*. Successivamente alla cessione all'Italia da parte dell'Austria nel 1935 del diritto di coniare i Talleri di Maria Teresa, la zecca di Utrecht, come altre zecche europee, si accinse a coniare talleri di M.T. che per le vicissitudini della Seconda Guerra Mondiale sono oggi rarissimi.

- Prins, J.W. - *Het depot Nederwetten 1989/1990*. Pubblicazione di un deposito di 250 monete romane di bronzo del 1° e 2° secolo d.C. provenienti da un'area di culto.

- De Graaf, C. - *Maastricht 1989 en Hoensbroek 1924. Twee Zuidlimburgse muntvondsten uit de 15e eeuw*. Analisi di due ripostigli del 15° secolo contenenti monete olandesi e di Liegi.

American Numismatic Society	Periodicità	Biblioteca
Museum Notes	annuale	dal 1946 al 1988 completa
American Journal of Numismatic	annuale	dal 1989
Numismatic literature	semestrale	dal 1947

Si segnalano gli articoli apparsi su AJN 2/1990 (1992)

- Nicolet-Pierre, H. e Kroll, J.H. - *Athenian Tetradrachm Coinage of the Third Century B.C.*. Gli Autori, mettendo a confronto 24 ripostigli, studiano la circolazione dei tetradrammi ateniesi nel terzo sec. a.C. periodo in cui quelli di "vecchio stile" sono presenti in modo significativo; lo studio fornisce anche i risultati delle analisi chimiche circa la composizione delle monete.

- Newman, R. - *A Dialogue of Power in the Coinage of Antony and Octavian (44-30 B.C.)*. Prendendo in considerazione la monetazione emessa da Antonio ed Ottaviano, evidenzia l'importanza del messaggio propagandistico trasmesso dalla moneta.

- Jones, C.P. - *Heracles at Smyrna*. Analisi della figura di Ercole riprodotta sulle monete emesse a Smirne durante il principato.

- Damsky, B.L. - *The Stadium of Septimius Severus*. Presentazione e ridefinizione di un raro aureo di Settimio Severo con la rappresentazione dello "Stadium", la cui emissione viene attribuita al 206 d.C..

- Ermatinger, J. - *The Circulation Pattern of Diocletian's Nummus*. Sulla base dell'analisi di 60 ripostigli di fine III inizio IV secolo, determina l'area di circolazione e diffusione delle monete emesse dalle varie zecche imperiali.

- Protonotarios, P.N. - *John Vand Anna of Savoy in Thessalonica (1351-1365): The Sevres Hoard*. L'autore sulla base di un ripostiglio di 34 monete bronzee bizantine, presenta le coniazioni della zecca di Tessalonica a nome di Giovanni V e Anna di Savoia.

- Eran, A. - *Reweighting Balog's Glass Commodity Weights*. L'autore presenta 89 pesi di vetro d'origine egiziana e di epoca Ummayyade (tra l'ottavo e il nono secolo).

- Flatt, H.P. - *The Flawed Peruvian Proof Coins of 1886*. Una prova di coniazione peruviana del 1886 emessa nel contesto successivo ad una disastrosa guerra con il Cile.

Come preannunciato nel numero precedente, il volume presenta una rubrica di recensioni di libri ad opera di importanti firme della numismatica americana.

L'ultimo fascicolo di *Numismatic Literature* N° 126 September 1991 contiene, raggruppati per materia, 740 informazioni bibliografiche relative a recenti pubblicazioni; dà notizia inoltre delle recensioni di volumi apparse sulle più importanti riviste.

Hellenic Numismatic Society Athens	Periodicità	Biblioteca
The Numismatic Chronicles	annuale	dal 1989

Si segnalano gli studi apparsi sul n. 10/1991, tutti con traduzione o ampio sommario in inglese.

- AA.VV: - *X-Ray Analysis of Ancient Coins from Tessaly*. Lo studio analizza 43 monete d'argento del quinto e quarto secolo a.C. ed evidenzia la diversa provenienza del metallo utilizzato per la coniazione dei sette gruppi di monete considerate.

- Liampi, K. - *The Mint of Phagres*. Monete di bronzo emesse con continuità in un periodo piuttosto breve nella prima metà del quarto secolo a.C.

- Destrooper-Georgiades, A. - *The Hoard of Solos*. Pubblicazione di un ripostiglio di circa sessanta monete cipriote di bronzo emesse durante il regno di Alessandro il Grande.

- Tzamalīs, A.P. - *The First Period of the Frankish Tornesio*. L'Autore completa lo studio sulle monete emesse dai feudatari francesi in Grecia sul finire del 1200.

- Mackenzie, K.M. - *Gold Coins of Suleyman the Magnificent from the Mint of Sidre Qapsi*. Dallo studio di un ripostiglio l'Autore trae elementi per definire le emissioni auree della zecca di Sidre ubicata nella penisola Calcidica.

- Tazedakis, P.N. - *The Medals of Chrisodoulou, original works of a great counterfeiter*. L'Autore presenta alcune medaglie coniate in onore dello statista greco Venizelos realizzate da un abile incisore, noto per la falsificazione di monete antiche, che operò nella prima metà del millenovecento

4 - MOSTRE E NOTIZIE DAI CIRCOLI

Palmanova

La regione Friuli-Venezia Giulia, ricorrendo nel 1993 il 400° anniversario della fortezza di Palma, sta organizzando una mostra, che sarà inaugurata nel prossimo Giugno, dal titolo "Palmanova fortezza d'Europa", con sede, parte in Palmanova e parte nella villa Manin di Passeriano. La mostra includerà anche una sezione numismatica e medagliistica curata dal **Prof. Giovanni Gorini** con l'aiuto della **Dott. Elisabetta Chino**; la mostra stessa è curata dall'architetto **Luigi Pavan**.

La sezione numismatica e medagliistica si svilupperà in tre settori: monete ossidionali, cartamoneta ossidionale, medaglie riguardanti, oltre la fortezza di Palmanova, anche fortezze italiane ed europee. Le medaglie copriranno il periodo dal XV al XVIII secolo. E' pure in preparazione il catalogo della mostra.

Trieste

La riedizione dell'VIII mostra della Medaglia e Placchetta d'Arte "Il suono e la forma", dopo essere stata esposta a Bari, sarà trasferita a Trieste, nella Sala comunale d'Arte di Palazzo Costanzi, dal 10 Gennaio al 10 Febbraio 1993. La mostra è organizzata dall'**Associazione Italiana della Medaglia** di Roma. E' probabile che la mostra venga poi esposta a Vienna e successivamente a Milano.

Milano

Presso il Museo Archeologico di Milano, Corso Magenta, 15, dal 5 Novembre al 31 Dicembre 1992, è aperta la mostra. "Le monete dei Goti in Italia".

Le monete fanno parte delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano. Fra le monete esposte spicca quale nuovo nominale un ottavo di siliqua di Baduela, trovato durante gli scavi di fine Ottobre a Pontelambro (Como).

Circolo Numismatico Torinese

Al fine di ricordare la memoria del Dott. Luigi Sachero il Circolo Numismatico Torinese bandisce un concorso per una monografia o memoria di numismatica antica.

Sono ammessi candidati di età non superiore ai 30 anni che non siano Soci del circolo organizzatore.

Copia del regolamento può essere richiesta al seguente indirizzo :**Circolo Numismatico Torinese** - Via Ozanam, 9 angolo Via Po, 24 - 10123 Torino

Associazione Numismatica Sarda

Il 18 Maggio 1992 si è riunita l'assemblea generale dei Soci che ha eletto Presidente della Associazione il Prof. **Enrico Piras** e Segretario il Dott. **Corrado Fumu**.

L'Associazione ha pubblicato quattro numeri dei "Quaderni di Numismatica" ed ha in programma un convegno Numismatico internazionale sul tema "La circolazione monetaria nel bacino del Mediterraneo".

Nuovo n° Tel. Biblioteca 02- 55.19.49.70

COMUNICAZIONE è una circolare di informazione

interna riservata ai Soci.

-Consiglieri componenti il comitato:

Dr. Lucio Ferri

Dr. Giuseppe Girola

Cav. Vincenzo Pialorsi

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

Fondata nel 1888

NUMERI ARRETRATI

Annate disponibili:

1927	L.	30.000
1944.47.	L.	30.000
1948	L.	30.000
1949	L.	30.000
1950-51	L.	30.000
1952-53	L.	30.000
Dal 1956 al 1958 cad	L.	30.000
Dal 1960 al 1969 cad	L.	35.000
Dal 1972 al 1973 cad	L.	35.000
Dal 1974 al 1980 cad	L.	40.000
Dal 1981 al 1984 cad	L.	50.000
1985-1986 e 1987 cad	L.	60.000
1988 (Centenario)	L.	140.000
1989	L.	70.000
1990	L.	70.000
Indice di Numismatica 1888-1967	L.	25.000
Indice di Medaglistica 1888-1967	L.	20.000
Catalogo Biblioteca	L.	15.000
Zecca di Milano-Atti Convegno 1983	L.	140.000
Le monete Papali del XIX sec di Vico D'Incerti	L.	25.000

Quote sociali 1992:

Socio Ordinario	L.	90.000
(Studente)	L.	45.000
Socio Sostenitore	L.	180.000
Socio Vitalizio	L.	2.250.000

Fotocopie:

I Soci possono richiedere fotocopie di testi presenti in Biblioteca: costo di ogni copia L. 150.
Si prega di inviare l'importo in francobolli unitamente alla richiesta.

Orario Biblioteca:

Sabato dalle ore 15 alle 18